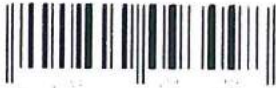


Comune di Siderno

Protocollo n° 009309
del 23/03/2018



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 21.03.18

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'organo di Revisione, a seguito della documentazione prodotta dal Comune di Siderno in data 06.03.2018, si è riunito in videoconferenza in data 12, 13, 15, 17, 20 e 21 nelle persone del Presidente Dott.ssa Chiara Caporale e dei componenti Dott.re Marcello Scarpelli e Dott.re Felice Murdocca, ed ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Tanto premesso, all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Siderno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

21.03.18

Il Collegio dei Revisori



Dott.ssa Chiara Caporale

Dott. Felice Murdocca

Dott. Marcello Scarpelli

COMUNE DI SIDERNO
Provincia di Reggio Calabria

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Chiara Caporale

Dott. Felice Murdocea

Dott. Marcello Scarpelli



Sommaro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	144
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	166
7. Verifica della coerenza interna.....	166
8. Verifica della coerenza esterna.....	177
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	19
A) ENTRATE.....	19
Entrate da fiscalità locale.....	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	200
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	211
Proventi dei beni dell'ente.....	22
Proventi dei servizi pubblici.....	222
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	233
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	244
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza.....	277
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	288
ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	300
INDEBITAMENTO.....	322
OSSERVAZIONI E RILIRVI.....	34
CONCLUSIONI.....	355



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Siderno nominato con delibera consiliare n.36 del 07.07.2016,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 06.03.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 05.03.2018 con delibera n. 59, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D Lgs 118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D Lgs. 118/2011,

- nell'art.172 del D Lgs 18/8/2000 n.267e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h)

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco.

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:



- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- DG n. 41 del 16.02.2018 e DG n. 27 del 01.02.2018, programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001):
 - DG n. 24 del 25.01.2018, di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - DG n. 43 del 16.02.2018, di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, (art. 58 comma 1 D.L. 112/2008), (contenuto nel DUP);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione,

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 02.03.18 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL;



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 09.06.17 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 24 in data 18.05.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.

A tal proposito si precisa che, nonostante i Responsabili di settore dichiaravano l'assenza di DFB o passività potenziali, di fatto nel corso dell'anno l'Ente richiedeva a Codesto Collegio pareri su DFB pregressi;

- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL.

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	6.971.394,04
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	12.998.991,62
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
AVANZO/DISAVANZO	-6.027.597,58



Le quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	217.158,54
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	

Il disavanzo d'amministrazione è stato ripianato secondo le modalità dell'art.168 del TUEL, con atto consiliare n. 49 del 27.11.2015, come segue:

- a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
- b) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliaura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Dalle comunicazioni dei Responsabili di Settore, ricevute in data 19.03.18, risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

Settore 1 - € 78.000,00 (sentenze passate in giudicato o immediatamente esecutive);
 Settore 5 - € 4.111,76 (spese prestazioni di servizi);
 Settore 7 - € 27.452,88 (spese acquisto di beni e servizi).

A tal fine il Collegio ritiene che nelle previsioni 2018/2020 è stata data adeguata copertura, considerato che il Fondo contenzioso istituito in bilancio ammonta ad € 100.000,00. Inoltre, a fronte di passività potenziali e per ulteriore contenzioso in essere, l'Ente ha previsto in bilancio la seguente posta: 353.03 - copertura dei DFB con fondi propri - € 110.000,00.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	2.626.625,59	6.666.533,83	5.067.153,20
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	1.485.627,94
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *non si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	38.000,00		2.049.136,96	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		9.298.392,66	9.347.597,47	7.853.597,47	7.853.597,47
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.087.237,50	1.400.318,30	662.067,00	662.067,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.379.081,57	6.399.596,53	5.254.418,23	5.254.418,23
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.860.231,94	5.136.945,00	5.890.496,00	330.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	7.619.365,15	159.101,51		
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.505.200,00	3.068.875,15	3.068.875,15	3.068.875,15
	TOTALE	31.749.508,82	25.512.433,96	22.729.453,85	17.168.957,85
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	31.787.508,82	25.512.433,96	24.778.590,81	17.168.957,85

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		217.158,54	217.158,54	217.158,54	217.158,54
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	15.950.382,57	14.867.953,76	14.345.061,12	12.272.924,1
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.822.865,09	6.500.946,51	5.865.496,00	305.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.258.332,23	2.049.136,96	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	7.341.902,62	857.500,00	1.282.000,00	1.305.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.505.200,00	3.068.875,15	3.068.875,15	3.068.875,15
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	31.620.350,28	25.295.275,42	24.561.432,27	16.951.799,3
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.258.332,23	2.049.136,96	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	31.620.350,28	25.512.433,96	24.778.590,81	17.168.957,8
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.258.332,23	2.049.136,96	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulta coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.



2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.067.153,20
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.167.955,18
2	Trasferimenti correnti	2.518.974,57
3	Entrate extratributarie	12.722.667,27
4	Entrate in conto capitale	18.463.708,99
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	3.578.875,35
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.428.790,61
	TOTALE TITOLI	57.880.971,97
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	62.948.125,17

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
TITOLI		
1	Spese correnti	19.817.564,16
2	Spese in conto capitale	24.790.541,64
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	857.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.938.068,92
	TOTALE TITOLI	49.403.674,72
	SALDO DI CASSA	13.544.450,45

Il saldo di cassa positivo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.485.627,94



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT OU		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	5.067.153,20
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	7.820.357,71	9.347.597,47	17.167.955,18	17.167.955,18
2	Trasferimenti correnti	1.118.656,27	1.400.318,30	2.518.974,57	2.518.974,57
3	Entrate extratributarie	6.323.070,74	6.399.596,53	12.722.667,27	12.722.667,27
4	Entrate in conto capitale	13.326.763,99	5.136.945,00	18.463.708,99	18.463.708,99
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	3.419.773,84	159.101,51	3.578.875,35	3.578.875,35
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	359.915,46	3.068.875,15	3.428.790,61	3.428.790,61
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	32.368.538,01	25.512.433,96	57.880.971,97	62.948.125,17
1	Spese correnti		14.867.953,76	14.867.953,76	19.817.564,16
2	Spese in conto capitale		6.500.946,51	6.500.946,51	24.790.541,64
3	Spese per incremento attività finanziarie		-	-	-
4	Rimborso di prestiti		857.500,00	857.500,00	857.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro		3.068.875,15	3.068.875,15	3.938.068,92
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	-	25.295.275,42	25.295.275,42	49.403.674,72
	SALDO DI CASSA	32.368.538,01	217.158,54	32.585.696,55	13.544.450,45

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(-)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	217.158,54	217.158,54	217.158,54
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.147.512,30	13.770.082,70	13.770.082,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	1.000.000,00	1.234.496,00	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.867.953,76	14.345.061,12	12.272.924,16
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.382.065,97	2.943.602,60	2.943.602,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	857.500,00	1.282.000,00	1.305.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.204.900,00	- 839.640,96	- 25.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M		2.204.900,00	- 839.640,96	- 25.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'attività che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "costitutivi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate "presenti a regime" nei bilanci degli enti, quando presentano importi superiori alla media calcolata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da contributi espressi che non siano stati accertati costanti negli esercizi e considerate entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D Lgs 118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (importi che superano la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	15.000,00		
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	15.000,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

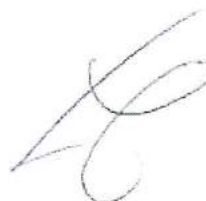
5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.8 del 21.03.18 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) è stato adottato dall'organo esecutivo con delibera n.27 del 01.02.18.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

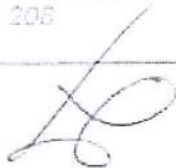
Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma deve essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'Ente non ha trasmesso alcuna documentazione relativa al programma biennale di forniture e servizi e/o il relativo aggiornamento per come disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Al sensi del comma 6 dell'art. 21 D Lgs 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9 comma 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513 della legge 26 dicembre 2015, n. 206.



7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n.332 del 24/10/2017.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Come da attestazione del Responsabile del servizio Finanziario, prot. n. 8883 del 19.03.18, il bilancio di previsione 2018-2020 è coerente con i limiti di spesa.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L.n.133/2008)

Il piano è contenuto all'interno del DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012)

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

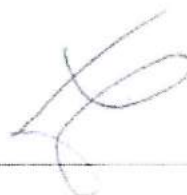
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	2.049.136,96	2.049.136,96
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	2.049.136,96	2.049.136,96
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.347.597,47	7.853.597,47	7.853.597,47
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.400.318,30	662.067,00	662.067,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.399.596,53	5.254.418,23	5.254.418,23
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.136.945,00	5.890.496,00	330.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.867.953,76	14.345.061,12	12.272.924,16
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	2.382.055,97	2.943.602,60	2.943.602,60
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	12.485.887,79	11.401.458,52	9.329.321,56
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.451.809,55	5.865.496,00	305.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.049.136,96	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.500.946,51	5.865.496,00	305.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(+)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I+L-M)		3.297.623,00	4.442.761,14	6.514.898,10

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patto regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patto regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il Collegio ricorda che il comma 42 dell'art. 1 L. n. 223/2018 - ha disposto « blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tarifa COSAP e il canone unico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L. 50/2017 »

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
720.000,00	720.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	720.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00	720.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Accertato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	2.891.000,00	2.891.000,00	2.891.000,00	2.891.000,00
TASI	6.000,00	6000,00	6000,00	6000,00
TARI	2.439.653,48	1.689.502,92	1.689.502,92	1.689.502,92
Totale	5336653,48	4586502,92	4586502,92	4586502,92

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.689.502,92, con una diminuzione di euro 750.150,56 rispetto alle previsioni definitive 2017 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo non è stata considerata alcuna somma a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio previsto dal D.P.R. 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" in relazione al principio "chi inquina paga".

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 1.673.502,92 oltre € 16.000,00 per quota trasferimento Miur, per Tarsu/Tari scuole.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

<i>Altri Tributi</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
ICP	30.195,82	15.000,00	100.000,00	100.000,00
CIMP	0	0	0	0
TOSAP	0	0	0	0
Imposta di scopo	0	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0	0
Contributo di sbarco	0	0	0	0
totale	30.195,82	15.000,00	100.000,00	100.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016 *	RESIDUO 2016 *	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
ICI					
IMU			800.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI			90.000,00	-	-
TARI/TARSU/TIA			300.000,00		
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'			112.000,00	50.000,00	50.000,00
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	-	-	1.302.000,00	250.000,00	250.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	230.000,00		230.000,00
2018	250.000,00		250.000,00
2019	250.000,00		250.000,00
2020	250.000,00		250.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'ente ha predisposto, in sede di ripartizione delle entrate derivanti da oneri concessori e relative sanzioni, la quota del 10% per le autorità religiose ai sensi della L.R. n. 2 del 16/01/1995.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	15.000,00	15.000,00	15.000,00
sanzioni ex art. 142 co 12 cds	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 15.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 15.000 per sanzioni ex art. 142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 24 in data 25/01/2018 la somma di euro 15.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	146.600,00	60.600,00	60.600,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	27.404,00	23.964,00	23.964,00
TOTALE ENTRATE	174.004,00	84.564,00	84.564,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione 2018	Previsione 2018	copertura
Asilo nido			#DIV/0!
Casa riposo anziani			#DIV/0!
Fiere e mercati	18.804,00	30.027,00	62,62364
Mense scolastiche	48.499,00	69.414,00	69,86919
Musei e pinacoteche			#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			#DIV/0!
Trasporto scolastico	6.076,00	40.789,00	14,89617
Corsi extrascolastici			#DIV/0!
Impianti sportivi	25.100,00	33.000,00	76,06061
Parchimetri			#DIV/0!
Servizi turistici			#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			#DIV/0!
Centro creativo			#DIV/0!
Bagni pubblici			#DIV/0!
TOTALE	98.479,00	173.230,00	56,8487

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Trasporto scolastico	6.076,00					
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati	18.804,00		18.804,00		18.804,00	
Mense scolastiche	48.499,00		48.499,00		48.499,00	
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	25.100,00		25.100,00		25.100,00	
Parchimetri						
Servizi funstici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Bagni pubblici						
TOTALE	98.479,00	0,00	92.403,00	0,00	92.403,00	0,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 43 del 16/02/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 56,69%. L'Ente, sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda, non ha previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	2.995.766,19	3.112.140,00	3.097.140,00	3.097.140,00
102 imposte e tasse a carico ente	212.504,67	224.000,00	224.000,00	224.000,00
103 acquisto beni e servizi	6.727.987,62	7.490.478,48	6.239.793,85	4.173.900,15
104 trasferimenti correnti	147.409,62	251.992,00	236.992,00	236.992,00
105 trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	680.411,55	706.000,00	1.017.800,00	1.008.100,00
108 altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00	0,00
109 altre spese correnti	9.319,50	18.000,00	18.000,00	18.000,00
110 altre spese correnti	701.217,16	3.065.343,28	3.511.335,27	3.514.792,01
TOTALE	11.474.616,31	14.867.953,76	14.345.061,12	12.272.924,16

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020 tiene conto della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni, ma considerato che non sono stati trasmessi dall'Ente Comunale gli importi relativi alle spese escluse (B) dal costo complessivo del personale oltre a quelli relativi al personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, non è stato possibile per l'Organo di Revisione verificare il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 42.118,37 (50% di € 84.236,74);
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	2.863.883,67	3.112.140,00	3.097.140,00	3.097.140,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	214.297,00	224.000,00	224.000,00	224.000,00
Altre spese: riorizzazioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	3.078.180,67	3.336.140,00	3.321.140,00	3.321.140,00
(-) Componenti escluse (B)	218.802,66			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.859.378,01	3.336.140,00	3.321.140,00	3.321.140,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

Al fine del rispetto dei vincoli di cui sopra, le previsioni per gli anni 2018, 2019 e 2020 devono essere inferiori alla spesa media del triennio 2011/2013 pari ad euro 2.859.378,01.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente non ha adottato/trasmesso alcuna delibera in merito agli incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2018-2020, né alla data odierna ha richiesto pareri in merito.

L'ente, con delibera del Commissario Straordinario n. 79 del 06/05/2010 ha approvato il Regolamento Disciplinante il conferimento di incarichi di collaborazione.

Al contrario, dai controlli effettuati da questo Collegio (pag 26, allegato g.) emerge la seguente situazione:

competenza - cassa

- Consulenze € 293.000,00- € 335.316,70

Il Collegio ricorda che per gli «incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenze» sono stati proposti dei «tetti» di natura sostanziale e procedimentale prescrivendo che gli incarichi esterni siano «possibili» solo nei casi previsti dalla legge ovvero nell'ipotesi di eventi straordinari» e che l'atto di affidamento dell'incarico venga motivato e trasmesso alla Corte dei Conti, unitamente, per gli enti locali, al giudizio dell'organo di revisione economico-finanziaria (cfr. commi 11 e 42).

Il criterio per distinguere gli incarichi ad alto contenuto professionale dalle semplici co.co.co., va ravvisato in un canone primario di sostanzialità, avendo riguardo «al contenuto della prestazione ed alle modalità di svolgimento della stessa e non in base alla tipologia contrattuale cui si fa ricorso»; conseguentemente, qualora un atto pur recando il nome di collaborazione coordinata e continuativa, abbia un contenuto assimilabile agli incarichi di studio, di ricerca o di consulenza, il medesimo sarà soggetto a quelle limitazioni imposte dalle previsioni dei cennati commi 11 e 42 (limite di spesa, obblighi di motivazione ed invio alla Corte dei conti).

(Corte dei Conti, Sezione Calabria, sentenza n.307/08).

Spese per acquisto beni e servizi

Come da attestazione del Responsabile del servizio Finanziario, prot.8883 del 19/03/18, la previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (senza riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis D.L. 50/2017 per gli enti che hanno approvato/approveranno il bilancio entro il 31/12/2017) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare, le previsioni per gli anni 2018-2020 risultano dal seguente prospetto:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	151.471,65	80,00%	30.294,33			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	129.753,00	80,00%	25.950,60	2.500,00	300,00	300,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	4.087,15	50,00%	2.043,58	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Formazione	5.000,00	50,00%	2.500,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Acquisto mobili e arredi		20,00%	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	289.811,80		60.688,51	33.500,00	31.300,00	31.300,00

La Corte costituzionale con sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonoma della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2012 hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Ma anche in questo caso, dai controlli effettuati da questo Collegio (pag 26, allegato g.) emerge la seguente situazione:

competenza - cassa

- Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta € 101.500,00- € 127.417,71

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno al 65% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (a)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.347.597,47	836.559,00	836.559,00	0	8,9494547
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1400.318,30	-	-	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.083.156,53	1545.506,97	1545.506,97	0	24,22268
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.136.945,00	-	-	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	22268017,3	2382065,97	2382065,97	0	10,69725
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.0172,3	2382065,97	2382065,97	0	13,904944
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	5136945	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.853.597,47	984.870,7	984.870,8	-0,01	12,531572
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	882.067,00	-	-	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.254.418,23	1.959.415,58	1.959.415,54	-0,02	37,290818
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.820.496,00	-	-	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	19.660.578,7	2.943.602,63	2.943.602,6	-0,03	14,97211
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>3.770.082,7</i>	<i>2.943.602,63</i>	<i>2.943.602,6</i>	<i>-0,03</i>	<i>21,376797</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>5.890.496</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.853.597,47	984.870,7	984.870,8	-0,01	12,531572
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	882.067,00	-	-	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.254.418,23	1.959.415,58	1.959.415,54	-0,02	37,290818
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	330.000,00	-	-	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	14.100.082,7	2.943.602,63	2.943.602,6	-0,03	20,87649
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>3.770.082,7</i>	<i>2.943.602,63</i>	<i>2.943.602,6</i>	<i>-0,03</i>	<i>21,376797</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>330.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 130.750,42 pari allo 0,88 % delle spese correnti,

anno 2019 - euro 121.750,42 pari allo 0,85 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 121.750,42 pari allo 0,99 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	9.994,00	12.783,00	15.572,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	28.741,00	28.741,00	28.741,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	138.735,00	141.524,00	144.313,00

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare, a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso valutata in euro 78.000,00 l'Ente ha previsto in bilancio la seguente posta: 353.03 - copertura dei DFB con fondi propri - € 110.000,00.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- 1) raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti svolto dalla Società Locride Ambiente S.p.a.;
- 2) servizio idrico svolto dalla Società SO.RI.CAL.

L'Organo di Revisione non ha potuto effettuare alcun controllo sugli organismi partecipati o controllati dall'ente, né verificare la situazione economica degli stessi in quanto non è stata fornita alcuna documentazione contabile al riguardo.

Tanto premesso, non è stato possibile verificare:

- ai sensi dell'art. 31, comma 3 del D.L. n. 66 del 24/4/2014 il finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate;
- ai sensi del comma 3 dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016 la riduzione compensi CDA;
- ai sensi dell'art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016 e del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 l'eventuale Accantonamento a copertura di perdite.

Revisione straordinaria delle partecipazioni(art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con provvedimento motivato, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30 Ottobre 2017
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 24 Ottobre 2017

Con la revisione straordinaria sono state dismesse le seguenti Società:

- ✓ SOCIETA' MISTA LOCRIDE SVILUPPO;
- ✓ PROMEDIA SOCIETA' CONSORTILE R.L.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	2049136,96	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5296046,51	5890496,00	330000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	1000000,00	1234496,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.500.946,51 2.049.136,96	5.865.496,00 0,00	305.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-2.204.900,00	839.640,96	25.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di titoli abitativi			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing	3.194.448,00	2.439.754,13	
trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	3.194.448,00	2.439.754,13	0,00

L'ente non ha posto in essere contratti di locazione finanziaria.

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per l'acquisto di beni immobili.

A sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e decorso dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal capo di statuto interno, gli enti provinciali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo se sono comprovate documentalmente "insuperabili" le condizioni della attestata dal responsabile del procedimento.

La congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia DPA almeno, previo rimborso delle spese

o) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	725.080,66	746.411,00	706.000,00	1.017.800,00	1.008.100,00
entrate correnti	16.267.356,41	16.286.957,92	12.955.965,65	12.867.337,92	12.565.337,92
% su entrate correnti	4,46%	4,58%	5,45%	7,91%	8,02%
Limite art 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 2.731.900,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.


L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	8.812.774,75	8.230.264,46	7.797.093,84	7.160.093,84	6.109.093,84
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	582.510,29	433.170,62	637.000,00	1.051.000,00	1.074.000,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	8.230.264,46	7.797.093,84	7.160.093,84	6.109.093,84	5.035.093,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	725.080,66	746.411,00	706.000,00	1.017.800,00	1.008.100,00
Quota capitale	582.510,29	433.170,62	637.000,00	1.051.000,00	1.074.000,00
Totale	1.307.590,95	1.179.581,62	1.343.000,00	2.068.800,00	2.082.100,00

L'ente aveva prestato fideiussione in favore della Società Siderno Nuoto S.r.l. per due distinti mutui stipulati con il Credito Sportivo e con la Banca di Credito Cooperativo di Cittanova. Successivamente, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 93 del 05/04/2011. Entrambi i mutui ipotecari sono stati accollati al Comune.



L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



OSSERVAZIONI E RILIEVI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Si invita il Consiglio a adottare le misure correttive relativamente alle spese di seguito elencate, in quanto non ritenute congrue tenuto conto dei vincoli di finanza pubblica:

- spese studi e consulenze;
- relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica, eccetto per il contenimento delle spese del personale per la mancata trasmissione dei dati.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.



e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

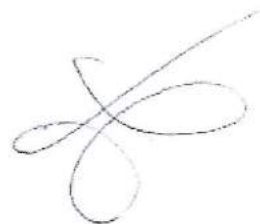
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha esaminato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha esaminato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2018-2020 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

e parere non favorevole relativamente al mancato rispetto del principio della coerenza esterna ed in particolare per le limitazioni imposte alle spese.



Buongiorno,
si trasmette in allegato alla presente il verbale di cui in oggetto afferente il parere sul Bilancio di
previsione 2018/2020.
Cordiali saluti
Il Collegio dei Revisori

--
